

Torino all'avanguardia in Ict applicata alle leggi

Innovazione. Al Collegio Carlo Alberto la riunione del progetto internazionale

di **Guido Boella**

Le imprese si muovono in un mondo sempre più soggetto a norme di varia natura, quali leggi, regolamenti, ma anche autoregolamentazioni. Allo stesso tempo, diventa sempre più difficile gestire l'effetto combinato di fonti legislative che incidono sulle attività economico-sociali provenendo da livelli differenti, quale quello europeo, nazionale e regionale. I processi produttivi, soprattutto nei servizi, sono in continuo cambiamento, a causa della concorrenza internazionale; ogni ristrutturazione richiede tuttavia la verifica che i processi siano conformi a normative aggiornate e settoriali, con la conseguente necessità di impostare dei controlli costosi sui rischi di violazione delle norme che spesso si rivelano poco efficaci. Analogamente, anche la pubblica amministrazione risente della complessità normativa. La crescente difficoltà interpretativa ostacola lo svolgimento di attività amministrative trasparenti e misurabili sulla base degli obiettivi posti dalle leggi vigenti. La situazione è aggravata dal fatto che al legislatore stesso mancano strumenti efficaci per gestire la produzione normativa, tenuto conto della necessità sempre più avvertita di semplificazione, valutazione di impatto e accessibilità delle norme.

Tecnologie informatiche di nuova generazione permettono oggi di venire incontro a queste esigenze. È possibile, per esempio, analizzare automaticamente una nuova legge per evidenziare la sua rilevanza ri-

spetto a un determinato processo aziendale o procedimento amministrativo. Metodi di simulazione possono essere applicati dalle imprese per capire in anticipo come adeguare le strategie industriali ai cambiamenti normativi.

Di questo e altro si discuterà lunedì 31 maggio al Collegio Carlo Alberto di Moncalieri, in occasione della prima riunione annuale del progetto "ICT4LAW, ICT Converging on Law: Next Generation Services for Citizens, Enterprises, Public Administration and Policymakers" finanziato dalla Regione Piemonte sul bando Converging technologies 2007 e coordinato dall'Università degli Studi di Torino in partnership con altri enti di ricerca e diverse imprese torinesi. «ICT4LAW è un progetto interdisciplinare che mira non solo a sviluppare nuovi servizi informatici per gestire la complessità delle norme - dice Gianmaria Ajani, responsabile del progetto e preside della Facoltà di Giurisprudenza - ma soprattutto a creare in Piemonte una massa critica di ricercatori ed aziende che si occupino di un settore cruciale, anche attirando competenze di eccellenza altrove presenti in Italia. Tutte le diverse linee del progetto radicano i loro casi di studio nel territorio, dall'individuazione di abusi e contraffazioni di marchi di aziende piemontesi in Internet, in collaborazione con la Camera di Commercio di Torino, allo sviluppo di sistemi online basati su reti neurali per la valutazione del bilancio delle piccole imprese piemontesi, dall'opinion monitoring -

cioè la raccolta delle informazioni messe spontaneamente dagli utenti su forum, blogs e social networks - sul settore turistico nella nostra regione, agli strumenti per supportare il drafting legislativo e il consolidamento automatico della normativa regionale».

*Dipartimento di Informatica
Università degli Studi di Torino*